

**INTERVENTO DEL COLONNELLO MASSIMILIANO MACIOCE
COMANDANTE SCUOLA MILITARE G. DOUHET
CERIMONIA DELLA CONSEGNA DELLO SPADINO 7 DICEMBRE 2022**

GENERALE FLOREANI, AUTORITÀ, GENTILI OSPITI.

VI DÒ IL BENVENUTO ALLA TRADIZIONALE CERIMONIA DI CONSEGNA DELLO SPADINO. UN EVENTO CHE RIMARRÀ PER SEMPRE IMPRESSO NELLA MEMORIA DEI NOSTRI GIOVANI ALLIEVI APPARTENENTI AL PRIMO CORSO DELLA SCUOLA.

LA CONSEGNA DELLO SPADINO, MOMENTO CHIAVE DELLA VITA DI OGNI ALLIEVO DI TUTTE LE SCUOLE E ACCADEMIE MILITARI, RAPPRESENTA L’AFFIDAMENTO DEI VALORI E DELLE TRADIZIONI DELLE FORZE ARMATE ALLE GENERAZIONI PIU’ GIOVANI.

RIVOLGO UN CALOROSO SALUTO AL SERGENTE MAGGIORE **PAOLO PIZZO**, CAMPIONE OLIMPICO E ATLETA DELL’AERONAUTICA MILITARE CHE, CON SLANCIO ED ENTUSIASMO, HA ACCETTATO LA NOSTRA PROPOSTA DI TENERE L’ODIERNA PROLUZIONE CON L’INTENTO DI OFFRIRE AGLI ALLIEVI, SPUNTI DI RIFLESSIONE E INTERESSANTI STIMOLI SU CUI FONDARE LA LORO CRESCITA CULTURALE E PERSONALE.

IL SUO INTERVENTO VERTERÀ SULL’IMPORTANZA DEI VALORI QUALI LA DETERMINAZIONE, LA PERSEVERANZA, L’IMPEGNO QUOTIDIANO E IL LAVORO DI SQUADRA. GRAZIE PAOLO.

SALUTO CON SINCERA GRATITUDINE IL GENERALE FLOREANI, AMICO DA OLTRE 30 ANNI, E IL PERSONALE DELL’ISTITUTO DI SCIENZE MILITARI AERONAUTICHE, CHE CI OSPITA IN QUESTA SUGGESTIVA STRUTTURA. A VOI TUTTI UN GRAZIE DI CUORE PER LA SENSIBILITA’ E L’ATTENZIONE CHE QUOTIDINAMENTE RISERVATE A QUESTA SCUOLA E AI NOSTRI RAGAZZI.

VORREI ORA RICORDARE LA NOBILE MISSIONE DI QUESTA SCUOLA MILITARE, PORTATA AVANTI CON DEDIZIONE DAL QUADRO PERMANENTE, DAI DOCENTI E DA VOI GENITORI DEGLI ALLIEVI.

LA NOSTRA MISSIONE È:

CURARE LA FORMAZIONE ETICA, MORALE E CULTURALE DEI GIOVANI ALLIEVI GARANTENDO LORO UNA PREPARAZIONE SCIENTIFICA ED UMANISTICA ARTICOLATA ED EQUILIBRATA, PROMUOVENDO LO STUDIO DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI DELL'AERONAUTICA MILITARE. FORMARE BUONI CITTADINI, QUALUNQUE SIA IL LORO PROGETTO DI VITA, ARRICCHENDO LA LORO PREPARAZIONE CON I VALORI FONDANTI DELLA CULTURA AERONAUTICA.

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO VA QUINDI AI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI MILITARI E CIVILI, AI DIRIGENTI SCOLASTICI SUL TERRITORIO FIORENTINO, AI RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E AGLI AMICI, CHE CONTRIBUISCONO TANGIBILMENTE ALLA NOSTRA MISSIONE.

ORA MI RIVOLGO A VOI, FAMIGLIARI DEI RAGAZZI DEL 1° ANNO.

A SETTEMBRE CI AVETE AFFIDATO I VOSTRI FIGLI, CHE DA QUEL MOMENTO SONO DIVENTATI ANCHE I NOSTRI. SO CHE STATE VIVENDO SENTIMENTI ANTAGONISTI DI ENTUSIASMO E PREOCCUPAZIONE, ORGOGLIO E TIMORE. MA STATE CERTI CHE I RAGAZZI SONO IN OTTIME MANI.

IL CONCORSO CHE HANNO SUPERATO È STATO IMPEGNATIVO E FATICOSO E LI HA VISTI VINCITORI SU OLTRE 500 CANDIDATI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA.

SI TRATTA DI GIOVANI STRAORDINARI CHE HANNO FATTO UNA SCELTA CORAGGIOSA RINUNCIANDO ALLE COMODITÀ DOMESTICHE E CHE SONO ANIMATI DA UNA MOTIVAZIONE NON COMUNE. POSSO ASSICURARVI CHE STANNO GIÀ DANDO PROVA DI UNA FORTE E SENTITA DETERMINAZIONE, QUESTE SONO LE PREMESSE DI UN FUTURO SUCCESSO.

ALLIEVI! VI INVITO A GIOIRE ED ESSERE FIERI ED ORGOGLIOSI DI QUESTI VOSTRI PRIMI RISULTATI E, AL CONTEMPO, VI ESORTO A PERSEVERARE ED AMBIRE A RISULTATI PIÙ ELEVATI E A PIÙ ALTE CONOSCENZE, È L'ITALIA INTERA CHE VE LO CHIEDE.

RICORDATEVI SEMPRE CHE UN LIVELLO DI CONOSCENZE PIÙ ELEVATO VI DARÀ MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA E COGNIZIONE DELLA REALTÀ CHE VI CIRCONDA E VI FORNIRÀ ULTERIORI STRUMENTI PER OPERARE AI MASSIMI LIVELLI, OVUNQUE IL DESTINO VI PORTI.

AFFIDATEVI AI VOSTRI SUPERIORI, AI VOSTRI CHIARISSIMI INSEGNANTI E MAESTRI CHE, VI GARANTISCO, CORRONO CON VOI OGNI GIORNO AL VOSTRO FIANCO E SONO DI ESEMPIO, CON LA LORO OPERA QUOTIDIANA CONTRADDISTINTA ANCH'ESSA DA PASSIONE, IMPEGNO, FATICA E DEDIZIONE.

SIATE PRONTI, NEL VOSTRO VIVERE QUOTIDIANO, A SUPPORTARE I COLLEGHI, A FARE GIOCO SQUADRA, SOPRATTUTTO NEI MOMENTI DIFFICILI. ALLO STESSO TEMPO RICORDATEVI DI CHIEDERE AIUTO A CHI VI STA INTORNO QUANDO LA SITUAZIONE APPARE DIFFICILE O INSORMONTABILE.

PERMETTETEMI DI CONDIVIDERE CON VOI ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE IN QUESTO TEMPO STORICO CHE, A MIO AVVISO È CARATTERIZZATO DA UN DEPAUPERAMENTO DEI RAPPORTI UMANI, DI AVARIZIA DI SENTIMENTI E DA INFORMAZIONI SPESSO NON CORRETTE E FUORVIANTI.

VI INVITO AD ESSERE ALTRUISTI, IN UNA SOCIETÀ CHE SEMBRA, GIORNO DOPO GIORNO, PIÙ EGOISTA, FRODATA DA UNA ECCESSO DI TECNOLOGIA E DI COMPRESSIONE DEL TEMPO.

NEL RICORDARE IL MOTTO TANTO CARO A LORENZO DE' MEDICI, **FESTINA LENTE**, VI INVITO CARI ALLIEVI A DEDICARE IL TEMPO NECESSARIO PER OSSERVARE, ASCOLTARE, COMPRENDERE, RIFLETTERE. AD ELABORARE IL VOSTRO PENSIERO CRITICO POSITIVO! AD ESSERE PRONTI AD AGIRE E, QUANDO NECESSARIO, ANDARE CON **PONDERAZIONE** CONTROCORRENTE.

INFINE, SIATE PRONTI AD ASCOLTARE VOI STESSI, A ESSERE GENTILI CON VOI STESSI, SOLO IN QUESTO MODO SARETE PRONTI A DONARVI AGLI ALTRI.

NON MI DILUNGO ULTERIORMENTE, SO CHE NON VEDETE L'ORA DI STRINGERE SUL PETTO L'AMBITO SPADINO E VI LASCIO CON UNA IMMAGINE CHE VORREI PORTASTE SEMPRE CON VOI, NELLA VOSTRA MENTE E NEL VOSTRO CUORE.

QUESTA È UNA RAFFIGURAZIONE DI SAN MARTINO, QUI NON ERA ANCORA SANTO. MARTINO ERA UN SOLDATO, ARRUOLATOSI ALL'ETÀ DI 15 ANNI, NOTATE UN PO' L'ANALOGIA CON VOI.

MARTINO ERA UN SOLDATO ALTRUISTA CHE, DURANTE IL SUO SERVIZIO NOTTURNO, INCONTRÒ UN MENDICANTE SEMINUDO PER STRADA. VEDENDOLO MOLTO SOFFERENTE PER IL FREDDO, MARTINO DECISE DI COMPIERE UN GESTO DI SOLIDARIETÀ E GENEROSITÀ: TAGLIÒ IN DUE IL SUO MANTELLO CON LA SUA SPADA E NE CONDIVISE UNA METÀ CON L'UOMO.

NELLA MAGNIFICA SEMPLICITÀ DEL SUO GESTO, NELLA SUA OPERA DI CONDIVISIONE, MA **ATTENZIONE...** SENZA L'ASPETTATIVA DI UNA **RICOMPENSA**, E SENZA TUTTAVIA METTERE A RISCHIO LA SUA STESSA INCOLUMITÀ, SAN MARTINO CI INSEGNA CHE NON C'È BISOGNO DI ESSERE SUPER EROI O MARTIRI A QUESTO MONDO, E CHE C'È BISOGNO DI MOLTE PERSONE "NORMALI", EQUILIBRATE, CAPACI DI **PICCOLI GESTI DI ALTRUISMO** E GENEROSITÀ.

CARI ALLIEVI ED EX-ALLIEVI DELLA DOUHET, RICORDATE CHE IL MANTELLO CHE VOI ATTUALMENTE INDOSSATE LO INDOSSERETE PER SEMPRE !!!

VIVA LA SCUOLA MILITARE AERONAUTICA "GIULIO DOUHET", VIVA L'AERONAUTICA MILITARE, VIVA L'ITALIA.